



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

MISERICORDIE DELLA VALDERA PER IL SOCCORSO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 6 scheda progetto

SETTORE A: ASSISTENZA

4. pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

sistema helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 8 scheda progetto

Di seguito si indicano alcuni obiettivi generali e specifici, direttamente collegabili alle necessità espresse ai punti precedenti

Obiettivi generali del progetto.

Il servizio di trasporto sanitario è un servizio continuativo e persegue proprie finalità:

- Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente;
- Assicurare al cittadino un servizio competente in caso di soccorso in emergenza e/o di trasporto ordinario (per terapie, dimissioni, ecc.) approntando un'adeguata formazione degli operatori coinvolti;
- Qualificare eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia e con umanità, sostenendo emotivamente chi si trova in uno stato di bisogno.

Il coinvolgimento di giovani in servizio civile permetterà alle Misericordie proponenti di rispondere in tempi più brevi e in modo maggiormente efficace alle domande della popolazione, soprattutto di quella parte di popolazione più fragile ed emarginata.

Con il progetto "Misericordie della Valdera per il soccorso", si vuol garantire un numero adeguato di prestazioni sanitarie ordinarie, d'emergenza e di assistenza, attivate di volta in volta in base alle necessità contestuali e volte a fornire le risposte appropriate ai bisogni specifici di carattere sanitario della popolazione.

Attraverso tale progetto si punta a potenziare la capacità erogativa di un'attività di pubblica utilità a misura d'uomo che sia in grado di elevare la qualità sociale del territorio anche grazie alla diffusione fattiva di una cultura della solidarietà e dell'assistenza.

Contributo alla realizzazione del programma "Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest":

Obiettivi specifici del progetto:

1. Offrire un servizio gratuito di trasporti sanitari a tutti i cittadini residenti nel territorio dell'ASL 5, e nello specifico nei comuni coinvolti, con le seguenti caratteristiche:
 - trasporti sanitari verso e da strutture ospedaliere e di ricovero, luoghi di diagnosi e cura sia dal domicilio dei destinatari del servizio e viceversa per ammissione o dimissione -> ipotizziamo un incremento di risposte positive all'attivazione dei mezzi di soccorso nell'ordine di 100 in un anno, e una diminuzione dei tempi di attesa, per l'arrivo del mezzo di soccorso e trasporto di almeno 10 minuti a servizio;
 - l'attivazione dei servizi avverrà tramite il contatto da parte della Centrale Operativa 118 Pisa-Livorno, è infatti questa che gestisce sia i servizi 118 A, B, BLSD e trasferimenti.
 2. Rispondere adeguatamente, attraverso indicatori misurabili alla domanda di prestazioni di trasporto di emergenza e soprattutto di trasporti ordinari, dando copertura a quella fascia della domanda non servita o servita solo parzialmente attraverso il ricorso a servizi sanitari a pagamento, e quindi garantendo i "Livelli Essenziali di Assistenza".
 3. Apportare e realizzare un'adeguata formazione degli operatori coinvolti nei servizi, specialmente dei giovani in servizio civile, offrendo occasioni ed esperienze, che opportunamente valorizzate, possano fornire le conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento del servizio, ma anche importanti a livello sociale e sotto il profilo etico e civico.
- Contributo alla realizzazione del programma: "Tutela della salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest"

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Ogni volontario in SC inizierà la sua esperienza, a seguito della presentazione alle selezioni e al superamento di esse.

L'avvio del Servizio Civile sarà un momento molto importante, perché è il primo passo che il giovane fa in associazione e dal quale inizierà il suo percorso di servizio Civile Universale.

Verranno consegnati loro i DPI e tutta la modulistica attinente al Servizio. Verrà spiegato loro il funzionamento dell'Associazione e come avviene lo svolgimento dei servizi a loro assegnati.

È in questo momento che si gettano le basi per costruire insieme l'anno di Servizio Civile, perciò i giovani dovranno recepire come si svolgeranno le loro giornate in servizio:

la giornata inizia arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, gli altri volontari e i responsabili dei servizi della sede di riferimento, il giovane firmerà il foglio presenze che testimonia l'entrata in servizio, dopodiché si rivolgerà al referente organizzativo dei servizi dell'associazione per conoscere con quali altri volontari o dipendenti collaborerà e verrà dato loro il programma delle attività.

Le squadre prenderanno possesso del mezzo e/o delle attrezzature e saranno impegnati in una delle attività come di seguito descritto.

Al termine del turno previsto il volontario firmerà l'uscita.

AZIONE -> FORMAZIONE

Ruolo dei volontari: I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, role-play, esercitazioni. A completamento della formazione specifica, i volontari del SC saranno in grado di operare in base alle caratteristiche e attitudini individuali rilevate e/o emerse

La formazione riguarderà i giovani di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

La formazione generale verrà organizzata a gruppi di 20 giovani, provenienti dalle varie sedi, così da intraprendere sin da subito una conoscenza e uno scambio di esperienze.

La sede di svolgimento sarà la Misericordia di Vicopisano, sita in via Famiglia Petri n°6, Vicopisano

La formazione specifica verrà svolta nelle singole sedi, con i formatori propri della Misericordia.

AZIONE -> CENTRALINO

Ruolo dei volontari: I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti dalla Centrale Operativa 118.

Aiuteranno per la miglior decodifica della richiesta, così da permettere l'attivazione della squadra più idonea allo svolgimento del servizio.

Riportiamo di seguito in quali sedi i ragazzi in SCU saranno coinvolti nell'attività del centralino:

Misericordia di Bientina; Misericordia di Cascina; Misericordia di Cenaia; Misericordia di Crespina; Misericordia Latignano; Misericordia di Navacchio; Misericordia di Orciano Pisano; Misericordia di Vicopisano.

AZIONE -> EMERGENZA SANITARIA e SERVIZI ORDINARI

Ruolo dei volontari: Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento dei servizi 118, soprattutto dal punto di vista comunicativo, cercando di interagire al meglio con il paziente, i suoi familiari, e trasmettere alla Centrale Operativa le informazioni più essenziali alla valutazione dello stato di salute.

Gli equipaggi nella prima fase di affiancamento saranno formati da:

3 volontari esperti e da un allievo soccorritore (SCU).

I ruoli sono i seguenti; autista soccorritore, operatore DAE, allievo soccorritore.

I giovani del SCU potranno essere il quarto componente dell'equipaggio.

I compiti saranno:

Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi

Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione

Comunicazione con la Centrale Operativa dei parametri del paziente, delle procedure eseguite e delle eventuali variazioni dello stato di salute.

Comunicazione con il paziente e i suoi familiari.

Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica

Trasporto del paziente con il mezzo idoneo.

Ripristino dell'operatività del mezzo.

Le turnazioni, le modalità di affiancamento, i ruoli assegnati sono stabiliti dall'OLP e dal responsabile servizi.

In questi tipi di servizio risulterà più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e i familiari che le accompagnano. Ciò richiederà nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e di una più spiccata propensione al rapporto interpersonale, per tutto il tempo necessario ad effettuare il soccorso.

Nella sede della Misericordia di Fabbrica di Peccioli, i giovani verranno inseriti negli equipaggi di BLS. Per quanto riguarda i servizi ordinari, si occuperanno dell'effettuazione di dimissioni da ospedale per domicilio, o presso altro centro di cura, l'accompagnamento a visite o esami, e trasferimenti tra i vari presidi sanitari e ospedalieri del territorio pisano.

Anche i giovani della Misericordia di Forcoli, svolgeranno le attività relative al 118 B e alla BLS. In aggiunta a questo verranno inseriti anche negli equipaggi che svolgono le dimissioni, l'accompagnamento per visite e il trasferimento tra i vari presidi sanitari.

I giovani che presteranno servizio alla Misericordia di Fornacette, dopo la formazione e il relativo affiancamento, avranno un ruolo attivo nei servizi di BLS, dimissioni, accompagnamento e trasferimenti tra ospedali. Inoltre, essendo presente in questa sede un poliambulatorio specializzato in riabilitazione, i giovani potranno essere coinvolti nell'accoglienza e sorveglianza sanitaria

Nelle sedi della Misericordia di Montecalvoli, così come Peccioli, Pontedera e Ponsacco i ragazzi svolgeranno il servizio BLS, 118 B, le dimissioni e l'accompagnamento per visite presso ospedali e centri di cura.

I giovani che prenderanno servizio nelle sedi di Saline di Volterra, Santo Pietro, Soiana e Volterra parteciperanno alle azioni riguardanti l'emergenza sanitaria e i servizi ordinari.

Grazie alla convenzione con l'Associazione Non più Sola, nel caso delle Misericordia di Volterra e Saline di Volterra, verrà fatto un apposito servizio di trasporto con mezzo idoneo per le persone che devono effettuare chemio e radio terapia presso gli ospedali di Pontedera e Pisa

AZIONE -> ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Ruolo dei volontari: I ragazzi in SCU saranno coinvolti in due tipologie di attività:

a) L'organizzazione di giornate gratuite in cui i medici specialisti metteranno a disposizione le proprie conoscenze, per la popolazione. In questi casi i ragazzi parteciperanno in modo prioritario alla parte organizzativa degli eventi, contattando i vari medici, concordando con loro le date e le modalità degli incontri, e cercando di pubblicizzare gli eventi.

b) Organizzazione di incontri conoscitivi sul primo soccorso. In questo secondo caso i ragazzi saranno coinvolti direttamente, non solo nella parte organizzativa, ma verranno chiamati ad insegnare in prima persona, alla popolazione, le tecniche basilari di primo soccorso.

Le sedi presso cui i ragazzi saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione di eventi per la promozione della salute, sono Fabbrica di Peccioli, Forcoli, Ponsacco, Pontedera e Soiana

AZIONE -> INCONTRI

Ruolo dei volontari: I ragazzi in Servizio Civile Universale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che riscontrano nell'esecuzione del servizio.

Questo tipo di incontri è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi svolti dall'associazione.

Gli incontri periodici interni verranno svolti in tutte le sedi di attuazione, proprio per lo scopo di far emergere criticità, problematiche o difficoltà riscontrate dai ragazzi nell'espletamento dei servizi.

Per quanto riguarda gli incontri trimestrali, poiché coinvolgono tutti i ragazzi che partecipano al progetto, verranno svolti in luoghi terzi, rispetto alle sedi di Misericordie attuatrici del progetto, proprio per la necessità di avere ampi spazi dove accogliere tutti i giovani in Servizio sul progetto MISERICORDIE PISANE PER IL SOCCORSO.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

MISERICORDIA CHIANNI-, VIA ROMA 4, CHIANNI 56034
MISERICORDIA FORCOLI PALAIA - VIA NUOVA 6 LOC. FORCOLI 56036
MISERICORDIA FORNACETTE – VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 7, CALCINAIA 56012
MISERICORDIA MONTECALVOLI VIA LUNGOMONTE 232, SANTA MARIA A MONTE 56020
MISERICORDIA PONSACCO - VIA ROSPICCIANO 22/C PONSACCO 56038
MISERICORDIA PONTEDERA- VIA VALTRIANI 30, PONTEDERA 56025
MISERICORDIA SANTO PIETRO- VIA CORSICA 3SANTO PIETRO BELVEDERE 56033
MISERICORDIA SELVATELLE- VIA VOLTERRANA 183 TERRICCIOLA 56030
MISERICORDIA SOIANA-MORRONA – VIA PIER CAPPONI 22 TERRICCIOLA 56030
MISERICORDIA TERRICCIOLA- P.za XXV Luglio n. 19, TERRICCIOLA 56030
MISERICORDIA VOLTERRA – P.ZA SAN GIOVANNI 2, VOLTERRA 56048
MISERICORDIA FABBRICA DI PECCIOLI -, VIA DELLA CHIESA 3/D 56037
MISERICORDIA DI PECCIOLI - PIAZZA DEL CARMINE 6, PECCIOLI 56037
MISERICORDIA POMARANCA – VIA ANTONIO GRAMSCI 29, POMARANCA 56045
Misericordia SALINE DI VOLTERRA –VIA BORGOLISCI 17, VOLTERRA 56048

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema helios

Senza Vitto e Alloggio

44

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Possesso patente di guida B (preferenziale)
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
- Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
- Osservare una presenza decorosa e responsabile;
- Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.
- Rispetto della Privacy degli utenti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.
- Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
- Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso i Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella Giornata Mondiale dei Poveri, ecc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Universale.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

giorni di servizio settimanali ed orario

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 11 scheda progetto

Riportiamo di seguito i requisiti PREFERENZIALI richiesti ai candidati:

Disponibilità per un orario flessibile, poiché è difficile, nella maggior parte dei casi, stabilire a priori la durata dei singoli servizi e degli interventi.

Patente di tipo B, poiché una delle attività principali del progetto riguarda proprio l'attività di trasporto. Inoltre, la maggior parte delle sedi coinvolte nel progetto sono ubicate in zone difficilmente servite dai mezzi pubblici, e quindi i ragazzi con patente sarebbero maggiormente facilitati nel raggiungerle.

Predisposizione alle relazioni interpersonali: trattandosi di un progetto che a 360 ° coinvolge utenti in condizione di fragilità, avere predisposizione alle relazioni interpersonali, andrà ad aumentare il livello qualitativo del servizio proposto, nonché il senso di sicurezza e protezione per l'utente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Attestato specifico:

- CORSO DAE LAICO
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Certifica la formazione secondo la L.R. 25/01
- Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);
- CORSO BLS-D SANITARIO DA PARTE DELLA CENTRALE 118 PISA-LIVORNO. I giovani in servizio civile che avranno ottenuto le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana, potranno accedere al corso BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore; ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 –certifica la formazione

Si specifica che obbligatori, ai fini formativi, sono la frequenza del corso di primo soccorso base e avanzato, nonché quello per operatore DAE laico.

Ai ragazzi sarà data la possibilità di sostenere l'esame di soccorritori ed di livello avanzato, e quindi di conseguire la relativa qualifica. Solo a questo punto, potranno convertire l'abilitazione DAE laico, in DAE per soccorritori sanitari.

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento;

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona

- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

Misericordia Di CHIANNI – Chianni, Via Roma 4

Misericordia Fabbrica – Peccioli, Via Della Chiesa 3/D

Misericordia FORCOLI -PALAIA (PI), VIA NUOVA 6 LOC. FORCOLI

Misericordia Fornacette – Calcinaia, Via Madre Teresa Di Calcutta 7

Misericordia Montecalvoli -Santa Maria A Monte, Via Lungomonte 232

MISERICORDIA DI PECCIOLI - PECCIOLI, PIAZZA DEL CARMINE N°6

Misericordia POMARANCE - Via A. Gramsci,29

Misericordia PONSACCO – Ponsacco, VIA ROSPICCIANO 22/C

Misericordia PONTEDERA –Pontedera, Via Valtriani N. 30

Misericordia SALINE DI VOLTERRA –VOLTERRA, VIA BORGOLISCI,17

Misericordia Santo Pietro Capannoli -Via Corsica N.3, 56033 SANTO PIETRO BELVEDERE

Misericordia Selvatelle -Terricciola, Via Volterrana, 183

Misericordia Soiana-Morrone, Terricciola- Via Pier Capponi 22

MISERICORDIA DI VOLTERRA -VOLTERRA, P.ZA SAN GIOVANNI 2

MISERICORDIA TERRICCIOLA- TERRICCIOLA, P.Za XXV Luglio N. 19

voce 21 scheda progetto

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Tutela della Salute nel territorio della USL Toscana Nord Ovest

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6